

Forum Casina delle Rose - Riunione assemblea plenaria del 05/07/2022

Alle ore 18.25 prende avvio la riunione plenaria con la presenza di una trentina di iscritti al forum.

Il prof. Temperini si incarica di introdurre la stessa ed illustra i risultati dei singoli tavoli di lavoro tenutisi nel precedente incontro, nonché la sintesi dei lavori, ovvero l'approvazione in toto da parte di tutti e tre i tavoli del documento del Tavolo degli Esperti, la ferma opposizione alla vendita della Casina, la proposta di un concorso di idee per la progettazione dei percorsi culturali ed artistici che coinvolgerebbero la Casina stessa, l'attenzione ai bisogni dei cittadini (in particolare giovani ed anziani), oltre che a quelli dei turisti, nel progetto rigenerativo dei luoghi, l'inclusione nella gestione della Casina dei disabili e il reperimento di finanziatori ad hoc. Prende poi la parola l'architetta Adorante, che sottolinea il ruolo dei cittadini nell'opposizione alla vendita (la quale opposizione non compete ai tavoli del forum) ed la notevole attenzione della stampa locale al tema del Forum e della vendita. Infine il prof. Serena ringrazia gli intervenuti per la buona partecipazione, cita l'intervento al Tavolo degli Esperti del prof. Giorgio Piccinato, autore di un importante studio sulla felicità urbana (che ha avuto come base di ricerca proprio la città di Fermo) e ricorda la necessità di riacquistare la casa del custode, recentemente venduta ad un privato dal Comune.

Si apre quindi il dibattito tra i presenti. Tra i vari interventi quello del giornalista Massimiliano Bartocci, che ribadisce come occorra bloccare la procedura di vendita ed a tal proposito illustra i risultati di una sua personale indagine sulla stessa, nella quale si ravvisano gli estremi per procedere contro l'alienazione del bene pubblico sostanzialmente per danno erariale, e propone di inoltrare in prima battuta una diffida al Comune. Il sig. Giorgio Benni (ex consigliere comunale) propone un ulteriore passo per ostacolare la vendita attraverso la richiesta di un vincolo alla Soprintendenza ai Beni Culturali, vincolo sul quale interviene la dottoressa Adorante, che lo ritiene concedibile se di tipo paesaggistico, anche in riferimento all'intera area del Giralco (i tempi sarebbero in ogni caso lunghi). Di nuovo a questo proposito il sig. Federico Spagnoli ricorda che un progetto di riqualificazione del Giralco da finanziare con il PNRR è stato bocciato perché sull'area insiste un vincolo solamente parziale. Ancora sulla vendita prende la parola il sig. Giorgio Cisbani (ex senatore della Repubblica), il quale osserva che esiste un Piano Particolareggiato che ha stabilito un ampliamento dei volumi dell'edificio per renderlo appetibile alla vendita e che occorre imporre (sic) un incontro al Sindaco sulla base del fatto che non c'è interesse pubblico alla vendita dello stesso.

Terminata la serie degli interventi, l'architetto Massimo Bottini illustra ai presenti la successiva passeggiata "patrimoniale", invitandoli a parteciparvi.

Si passa quindi alla votazione del documento del Tavolo degli Esperti, che viene approvato all'unanimità, unitamente alla proposta di richiedere il vincolo paesaggistico ed al documento, redatto da Massimiliano Bartocci, contenente la diffida da recapitare al Comune (in vista di un eventuale ricorso alla Corte dei Conti). Prima di sciogliere l'assemblea tutti i presenti sottoscrivono tale documento.

La riunione è tolta alle ore 19.45.